

□ **Interrogazione n. 910**

*presentata in data 26 luglio 2012*

a iniziativa del Consigliere Acacia Scarpetti

**“Sanità pubblica - questione costi dei trasporti sanitari in Provincia di Pesaro-Urbino”**

a risposta Orale

Considerata la situazione di estremo rigore economico determinata dai continui tagli di bilancio;

Valutato il comune desiderio di razionalizzare la spesa al fine di garantire il mantenimento e se possibile il miglioramento dei servizi resi ai cittadini in tema di sanità pubblica;

Vista la normativa vigente in materia di trasporti sanitari ;

Vista la determina del Direttore ASUR n. 522/ASURDG del 26/06/2012;

Considerato che la Croce Rossa Italiana da anni per la sola Provincia di Pesaro-Urbino denuncia irregolarità negli affidamenti dei trasporti stessi, da cui sembrerebbero scaturire sistemanticamente maggiori costi a carico dell'Ente Pubblico;

Considerato che un buon lavoro di concertazione tra le parti avrebbe permesso agevolmente la risoluzione occupazionale delle maestranze coinvolte nella vicenda;

Il Consigliere

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) se le circostanze più volte denunciate dalla CRI rispondono al vero;
- 2) se il costo dei trasporti sanitari nella Provincia di Pesaro Urbino è maggiore rispetto al costo sostenuto nelle altre Province marchigiane;
- 3) e di quantificare tale eventuale maggiorazione;
- 4) le ragioni per cui è stata completamente disattesa dall'ASUR Area Vasta n. 1 Pesaro la determina n. 522 del 26/6/2012;
- 5) e avere copia dell'atto amministrativo sicuramente emesso dall'ASUR Area Vasta n. 1 Pesaro con cui disattendendo la determina n. 522 si è ulteriormente prorogato l'affidamento dei trasporti sanitari in Provincia di Pesaro a ditte private invece di interpellare prioritariamente la CRI e soggetti no profit.